



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

C.C. NR. 12 DEL 21 FEBBRAIO 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2018 - 2020 E RELATIVI ALLEGATI -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2018 addì 21 del mese di Febbraio, alle ore 20:00 in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale con **seduta pubblica di prima convocazione**;

Sono intervenuti i signori Consiglieri:

	Presenti		Presenti
LELLI LUCA	SI	VALERIO ELENA	SI
CARUSO LARA	SI	ESPOSITO MARCO	SI
DI OTO MATTEO	SI	ZERBINATI GUGLIELMO	SI
CORRADO MARIANGELA	SI	FIUMARA VALENTINA	SI
CAVINA MARIKA	NO	MATTEI DANIELE	NO
BEATRICE RICCARDO	SI	GARAGNANI CLAUDIO	SI
MANCUSO ANSELMO	SI		
MATTEUCCI MAURIZIO	SI		
RIVOLA MARCO	SI		
RECINE SIMONA	SI		
MUNNO MARIANNA	NO		

Così presenti n. 14 su 17 Consiglieri assegnati e in carica.

Partecipa l'infrastritto Segretario Generale dr.ssa Valeria Villa.

Partecipano gli Assessori extra-consiliari Cristina Neri e Giuseppe Rossi.

LELLI LUCA nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- ESPOSITO MARCO
- BEATRICE RICCARDO
- ZERBINATI GUGLIELMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 12 DEL 21 FEBBRAIO 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2018 - 2020 E RELATIVI ALLEGATI -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

RICHIAMATO l'art. 170 c.1 che stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni e che entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

RICHIAMATO l'art. 174 c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 113/2016;

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno in data 29 novembre 2017 (G.U. n.285 del 6/12/2017) è stato differito al 28/02/2018 il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020;

RITENUTO che il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 comporta necessariamente il differimento del termine di approvazione di tutti gli atti ad esso collegati, compreso il DUP;

VISTA la deliberazione di C.C. nr. 9/2018 in data odierna di approvazione dell'aggiornamento dello schema di DUP 2018/2020, deliberato con atto di G.C. nr. 78 del 17/07/2017 e deliberazione di C.C. 47 del 31 luglio 2017 e in ultimo dalla deliberazione di Giunta nr. 15 del 5 febbraio 2018, contenente gli indirizzi generali di Governo per singola missione e programma per gli anni 2018 – 2020 così come da apposito allegato alla deliberazione citata;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale nr. 16 del 5 febbraio 2018, di approvazione della bozza di bilancio 2018 2020 e relativi allegati;

TENUTO conto degli impegni di spesa precedentemente assunti, ai sensi dell'art. 183, commi 6-7, del D. Lgs. n. 267/2000 a valere sugli esercizi finanziari 2018/2020;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e dal D.L. n. 113/2016 ;

VISTO in particolare l'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1, costituente parte integrante del decreto;

VISTA la Legge nr. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018);

VISTO l'art. 174, del citato D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO, relativamente ai vincoli di finanza pubblica per il triennio 2018/2020, che la Legge di Bilancio 2018 ha proseguito il percorso di stabilizzazione già in atto, confermando i criteri fissati con la Legge n. 164/2016 e con la Legge di Bilancio 2017, fatto salvo il perfezionamento di alcuni dispositivi;

CONSIDERATO pertanto relativamente alle regole di finanza pubblica in particolare che:

- con le modifiche apportate dalla Legge 164/2016 alla legge 243/2012, il pareggio di bilancio è basato su un unico saldo di competenza non negativo,
- è confermata con la stessa Legge 164/2016 in modo strutturale dal 2020 e con la legge di bilancio 2017 per il triennio 2017-19 l'inclusione del fondo pluriennale vincolato nelle entrate e nelle spese finali valide per conseguire un saldo di finanza pubblica non negativo;
- le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, e 3 del medesimo schema, per gli anni 2018-2019 la Legge di Bilancio 2017 prevede che nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, mentre a decorrere dall'esercizio 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali;

CONSIDERATO che secondo il nuovo "*principio applicato della programmazione*" che novella il processo proprio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019, i documenti sotto riportati per importanza ed esemplificazione sono allegati al presente atto:

- il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio;
- il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa;
- il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli;

DATO ATTO che il Bilancio per il periodo 2018– 2020 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto dei nuovi principi di contabilità armonizzata la cui disciplina è prevista d.lgs. 23/6/2011 nr. 118 come modificato dal d.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO CHE:

- la Responsabile del Settore economico finanziario attesta la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del comma 4.o dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000;
- sono state adottate idonee iniziative sul territorio per assicurare la conoscenza del bilancio ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la legge di bilancio per l'esercizio 2018, per quanto attiene le entrate tributarie e provenienti da ristori e fondo di solidarietà comunale attribuiti da parte dello Stato, si è provveduto:

1. a conformare le entrate tributarie al dettato legislativo che prevede il divieto di aumenti di tributi e addizionali rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicabili per l'anno 2016, esclusa

- la TARI il cui servizio deve essere comunque previsto con copertura al 100%;
2. a prevedere nel gettito della TASI l'importo al netto del mancato gettito derivante dalla esenzione della abitazione principale;
 3. ad adeguare il gettito del "Fondo di solidarietà comunale" alimentato dalla differenza tra nuova impostazione degli imponibili IMU, dalla diversa incidenza dell'ex F.S.R., dalle riduzioni di cui al comma 6 art. 16 d.l. 95/2012 "spending review", comprendendo anche il gettito derivante dalla esenzione dalla TASI della prima casa e di altre fattispecie non più imponibili: esso è previsto sulla base dei dati provvisori pubblicati sul sito Internet del Ministero dell'Interno in novembre 2018 sulla base dei fabbisogni standard e capacità fiscali di ciascun Comune, e previsto in € 1.600.000,00;
 4. a prevedere la quota del contributo statale di complessivi € 300 milioni, a ristoro dei minori introiti IMU/TASI quantificata nello stesso importo di cui al D.P.C.M. Del 10 marzo 2017, pari a € 196.000,00, ai sensi del comma 870 dell'art. 1 della L. 295/2017;

DATO ATTO che si procederà in corso d'anno ad eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie a seguito delle comunicazioni da parte dei Ministeri competenti degli importi definitivi come già precisato ai commi precedenti;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

PREMESSO CHE:

- le entrate sono state previste nel loro massimo rendimento;
- il gettito dei tributi comunali, nonché delle tariffe e contribuzioni dei servizi, è stato previsto in applicazione delle relative deliberazioni approvate dagli organi competenti;
- le spese correnti per i beni, servizi e personale sono state contenute in base alle entrate correnti;
- il prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto contenente le previsioni suddette dimostra il rispetto in via previsionale delle regole del pareggio di bilancio quale obiettivo di finanza pubblica, per ciascuno degli esercizi 2018, 2019 e 2020;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- al fine di raggiungere l'equilibrio di bilancio del 2018/2020 si è deciso di avvalersi della possibilità di utilizzare una quota delle entrate derivanti dai permessi a costruire, pari a € 320.000,00 circa nel 2018 in funzione del comma 737 dell'art. 1 della L. 208/2015, di € 150.000,00 nel 2019 e 2020, ai sensi e per le finalità stabilite dal comma 460 dell' art. 1 della L. 232/2016;
- le previsioni di spesa di personale per il triennio 2018/2020 sono tali da garantire in via previsionale il rispetto dell'obiettivo di riduzione previsto dall'art. 1 c. 557 quater della L. 296/2006, comma introdotto dall'art. 3 c. 5 bis del D.L. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, così come risulta dal prospetto **Allegato G**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI l'art. 8 c. 1 della L. n. 183 del 12.11.2011 (Legge di Stabilità 2012) e l'art. 1 comma 735 L. n. 147 del 27.12.2013 (Legge Stabilità 2014) che ha modificato a decorrere dal 1 gennaio 2015 le regole per il ricorso all'indebitamento, fissando il limite nel 10% per l'anno 2015 e successivi e viste le percentuali di incidenza per il Bilancio Pluriennale 2018-2020 pari al 1,62% nel 2018, 1,50% nell'anno 2019, e 1,40% nel 2020, i limiti sono pienamente rispettati;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi dell'art. 6 comma 1 del d.l. 16 del 6 marzo 2014, si è proceduto a contabilizzare il gettito della I.M.U al netto dell'importo da versarsi all'entrata del bilancio dello Stato che vengono trattenuti direttamente dai versamenti dei contribuenti, per l'importo stabilito per il 2017 di circa € 877.000,00;

CONSIDERATO che sono state accantonate le somme al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le tipologie di entrate ritenute di dubbia e difficile esazione, dando atto che dette tipologie sono individuate nell'allegato al bilancio di previsione 2018/2020 e che complessivamente sono stati accantonati euro 410.030,00 nel 2018, euro 411.472,00 nel 2019 ed euro 446.514,00 nel 2020;

CONSIDERATO che detti accantonamenti sono stati effettuati tenuto conto che la Legge di Bilancio 2018 ha previsto un aumento graduale delle percentuali di stanziamento del FCDE in fase previsionale, attenuate rispetto a quanto disposto dalla legge di Bilancio 2017, pari al 75% nel 2018 (anziché 85%) all'85% nel 2019 (anziché 100%) e al 95% nel 2020 (anziché 100%) dell'importo dell'accantonamento quantificato nel rispetto del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO degli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato distinti per missioni e programmi per ciascun esercizio del triennio, come individuati nell'allegato al bilancio di previsione 2018/2020;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione 2018/2020 rispetta i vincoli e gli obblighi di legge quanto alla correlazione tra le entrate vincolate e le spese relative, così come risulta dalla documentazione conservata agli atti e dai prospetti allegati alla Nota integrativa;

DATO ATTO del rispetto nel bilancio di previsione 2018/2020 di quanto previsto dall'art. 1 c. 460 della L. 232/2016 a decorrere dal 1° gennaio 2018 riguardo alla destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni come meglio precisato nell'allegata nota integrativa;

DATO ATTO degli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato distinti per missioni e programmi per ciascun esercizio del triennio, come individuati nell'allegato al bilancio di previsione 2018/2020;

VISTO il prospetto contenuto nel bilancio di previsione 2018/2020, da cui si evince il rispetto degli equilibri complessivi di bilancio ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO, ai sensi di quanto previsto all'art. 172, c. 1 lett. a), del D. Lgs. 267/2000 che il rendiconto della gestione 2016 approvato con propria deliberazione n. 33 in data 10/05/2017 e il Bilancio consolidato 2016 approvato con propria deliberazione n. 64 in data 2/10/2017 sono consultabili attraverso il sito internet dell'Ente, Sezione amministrazione trasparente, sottosezione "Bilanci";

DATO ATTO che nella formazione del bilancio si è tenuto conto per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 delle riduzioni di spesa previste dalla manovra di governo di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 e successive modificazioni e dal D.L. 66 del 24/04/2014;

CONSIDERATO inoltre che si rende necessario procedere a vincolare ad investimenti, con il presente atto, la somma di € 840.000,00 sull'avanzo di amministrazione presunto al 1 gennaio 2018, di cui all'apposito allegato "risultato presunto del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2018" contenuto nell'allegato **B)**, pari alla somma richiesta allo Stato sugli spazi finanziari richiesti ai sensi del comma 874 dell'art. 1 della legge 205/2017 /Legge di bilancio 2018) a finanziamento per € 540.000,00 alla riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport (giusto atto di G.C. nr. 3/2018) e per € 300.000,00 destinati alla progettazione della nuova Scuola media Panzacchi, con la finalità di poter proseguire con le procedure connesse all'eventuale assegnazione di tali spazi finanziari, dando atto, comunque che, nel caso non vengano assegnati tali fondi dallo

Stato, si provvederà al conseguente svincolo in sede di rendiconto 2017 ;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale:

- nr. 12 del 5/2/2018 di determinazione della ripartizione delle sanzioni provenienti dal codice della strada per l'anno 2018;
- nr. 10,11 e 14 del 5 febbraio 2018 di determinazione delle tariffe per i servizi scolastici, tariffe per utilizzo degli impianti sportivi, per l'utilizzo degli spazi culturali e centri civici;
- nr. 13 del 5/2/2018 di determinazione delle tariffe per l'applicazione della T.O.S.A.P., dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, nonché alla conferma dei valori delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'I.M.U.;
- nr. 105 del 30/10/2017 di approvazione delle tariffe dei servizi sociali per l'esercizio 2018, da applicarsi ai diversi servizi direttamente dall'Unione Valli Savena Idice, in quanto servizio conferito dal 2017;
- nr. 16 del 13/2/2017 di approvazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento nel triennio 2017/2019 redatto ai sensi dell'art. 2-commi 594 e ss.mm.ii della L. 244/2007;

RILEVATO CHE per tutte le disposizioni che fanno riferimento alla popolazione residente nel Comune, se non diversamente e specificatamente disciplinato, valgono le norme previste dal T.U.E.L. all'art. 156 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto nr. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato sulla G.U. in data 13 maggio 2000 "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali a norma dell'art. 23 della legge 3 agosto 1999 nr. 265", in vigore il giorno 28 maggio 2000;

CONSIDERATO CHE l'art. 2 del Regolamento sopra richiamato stabilisce che gli importi delle indennità sono maggiorati se ricorrono alcune fattispecie e che dette maggiorazioni sono cumulabili;

DATO ATTO CHE questo Comune per l'esercizio 2018 ricade nelle fattispecie di cui alla lettere b) e c), dell'art. 2 del suddetto Decreto;

RITENUTO, pertanto di prevedere:

- a) **indennità di funzione** spettanti agli Amministratori Comunali, calcolate come previsto dal citato Decreto 119/2000 e meglio dettagliato nell'allegato al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) **indennità di presenza** ai Consiglieri Comunali (Euro 21,98 a seduta - 14 Consiglieri - 10 sedute previste) oltre alla relativa I.R.A.P.;

RITENUTO, inoltre, di individuare come "indispensabili" ai sensi dell'art. 96 del T.U.E.L. nr. 267/2000 la Commissione per la qualità architettonica e del paesaggio, per il funzionamento della quale è stata prevista nel Bilancio 2018 e seguenti la somma di Euro 2.000,00;

CONSIDERATO che dalla data di adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale delle OO.PP. 2018-2020 e dell'elenco annuale dei lavori 2018, giusto atto di Giunta comunale nr. 103 del 25/10/2017 questa Amministrazione ha ritenuto di apportare alcune modifiche al programma triennale delle opere pubbliche e che pertanto ritiene ora di procedere all'approvazione del Programma così come modificato e risultante dall'apposito allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Settore programmazione e gestione del territorio, lasciando inalterato il programma biennale degli acquisti

di beni e servizi 2018 - 2019;

ATTESO CHE la formazione del bilancio di previsione è avvenuta con la notifica del progetto di bilancio a tutti i Consiglieri Comunali con la nota prot. 3.146 del 6 febbraio 2018, e che sono state consultate tutte le organizzazioni del territorio;

DATO ATTO che alla data odierna non è ancora pervenuta la deliberazione dell'Unione delle Valli Savena-Idice di approvazione del progetto relativo alle funzioni conferite per il periodo 2018 – 2020 e si provvederà pertanto, successivamente alla presente deliberazione, ad apportare con apposite variazioni di bilancio le nuove previsioni per tale periodo;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico di questo Ente, con proprio apposito verbale nr. 3 del 12 febbraio 2018, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato F);

CONSIDERATA l'attestazione del Responsabile dei servizi Assetto del Territorio e Patrimonio, in data 5 febbraio 2018, in merito all'inesistenza di aree e fabbricati da destinarsi alle attività produttive e terziarie ai sensi di legge, depositato agli atti, ai sensi dell'art. 172 comma 1, lettera c) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO infine che si rende necessario richiedere l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4.o del d.lgs. 267/2000, al fine di procedere con tutte le attività gestionali attinenti l'esercizio 2018, allo stato attuale in esercizio provvisorio;

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio, Cristina Neri, la quale innanzitutto ringrazia la Responsabile del Settore Economico-finanziario, Marzia D'Aurelio e la Responsabile del Servizio unico entrate Marisa Antico per il lavoro svolto e continua informando che questo Bilancio si approva entro il 28 febbraio nonostante sia stata disposta un'ulteriore proroga. L'Amministrazione comunale va molto fiera di questa proposta che è stata presentata ai cittadini, i quali hanno partecipato numerosi agli incontri fatti. Oltre alla solita razionalizzazione per non applicare aumenti e per l'equilibrio di Bilancio, sono stati applicati 320.000,00 Euro di oneri di urbanizzazione sulla parte corrente. Tale azione non è molto positiva, ma sono già incassati, sulla previsione di un milione di euro, quindi si è tranquilli sulla tenuta del Bilancio. Si è, quindi, in grado di presentare questa proposta che non prevede nessun aumento della pressione tributaria e fiscale, si è deciso di non trasformare la TOSAP in COSAP e di non aumentare le rette dei servizi: questa è una nostra decisione ed stato possibile rispettando tutte le norme contabili. Sono stati destinati 80.000,00 agli indigenti e mantenuti i contributi alle associazioni e sono stati inoltre finanziati 30.000,00 Euro per il nuovo museo "Città di Claterna". L'Assessore continua facendo notare che, rispetto al piano delle opere, ci sono interventi importanti soprattutto sulle scuole: messa in sicurezza sismica e nel 2019 demolizione e ricostruzione della scuola media "Panzacchi". L'Assessore Neri si dichiara molto soddisfatta per non aver toccato alcuna tariffa e di non aver aumentato la pressione fiscale, da sottolineare anche l'importante attività di recupero dell'evasione. Sono state razionalizzate alcune spese, così come è stata prevista la riduzione dell'indebitamento. Prosegue quindi illustrando le principali entrate extra-tributarie 10.000.000,00 di Euro di entrate correnti, 8.000.000,00 di Euro di entrate tributarie. Per quanto riguarda l'Unione si è tenuto conto degli importi comunicati in fase di salvaguardia, quindi i dati non sono aggiornati perchè non sono ancora pervenuti, quando arriveranno verranno recepiti con variazioni di Bilancio. E' prevista la vendita di azioni HERA, ma si sta valutando come evitarlo. Le spese correnti ammontano a circa 12 milioni di Euro e sono state previste anche le somme per il rinnovo del CCNL del personale dipendente che è stato siglato questa mattina, mentre il fondo di riserva si attesta a 70.000,00 Euro. L'Assessore elenca il Piano delle opere previste per l'anno 2018 che ammonta a circa 5 milioni di Euro: la copertura della pista di pattinaggio, la riqualificazione energetica del palazzetto, la progettazione della nuova scuola

media “Panzacchi”, il consolidamento delle scuole “Gnudi” a Mercatale, la manutenzione delle strade e l'ultimo stralcio di Viale II Giugno e il potenziamento delle piste ciclo-pedonali, cercando anche di reperire dei finanziamenti. L'Assessore Neri ritiene la proposta di Bilancio altamente positiva e auspica un voto favorevole, infine ringrazia nuovamente la Responsabile del Settore economico/finanziario, Marzia D'Aurelio e tutto lo staff del Servizio Bilancio per il lavoro svolto.

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

- Zerbinati (capogruppo del “Movimento 5 Stelle”), il quale evidenzia che sia una vergogna il fatto che non ci sia ancora il progetto dell'Unione relativo alle gestioni associate per l'anno 2018. Il Consigliere chiede in che tranche viene erogato all'Unione il saldo per i Servizi sociali, vorrebbe inoltre sapere, visto che si è intervenuti due volte alle scuole “Gnudi” di Mercatale, se non fossero arrivati i contributi dei mutui BEI, se i lavori sarebbero stati eseguiti lo stesso. Chiede chiarimenti sul potenziamento delle aree verdi e aggiornamenti sull'intervento relativo all'area di sgambamento cani, infine rileva che il costo per la sistemazione della fontana del parco della Resistenza il cui importo è di 75.000 Euro gli sembra molto alto;
- Esposito (capogruppo di “Rinnoviamo Ozzano”) il quale chiede, per quanto riguarda i Servizi conferiti all'Unione, che fine fa l'eventuale avanzo: è restituito, scomputato o incamerato? Rileva che non è disciplinato né nello Statuto, né nel Regolamento. Per quanto riguarda i lavori alle scuole “Gnudi” chiede se non si poteva evitare un frazionamento: va bene la sicurezza nelle scuole però si predisporre un solo progetto diviso in due lotti, è evidente che quando si è realizzato il primo lotto non c'erano i soldi (non si è espletata un'unica gara suddividendola in più lotti subordinandola al reperimento delle risorse), si potrebbe contestare il frazionamento di gara;
- Caruso (del gruppo “Progetto Ozzano”), la quale afferma che le politiche tariffarie hanno fatto il loro lavoro negli anni: la copertura dei costi per l'asilo nido si attesta al 25%, nel tempo si è rimodulato il sistema tariffario quindi, adesso, è prevista una contribuzione, seppur minima, anche per fasce più basse. La Consigliera si ritiene molto soddisfatta anche del piano delle opere, chiede alcuni chiarimenti e alcune specifiche sulla copertura della pista di pattinaggio e su Viale II Giugno, osserva anche che è molto importante lo stanziamento relativo alla manutenzione delle strade e quello per l'efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport;
- Di Oto (del gruppo “Progetto Ozzano”), il quale afferma che quello di cui si sta parlando è un bel Bilancio, non solo per i numeri ma perché si respira aria di progettualità, c'è una visione di territorio e non nasconde il suo stupore nel leggere il punto 12) all'ordine del giorno della seduta odierna in merito a “Interrogazione della Consigliera Valentina Fiumara (del gruppo "Movimento 5 Stelle") in merito al mancato pagamento di stipendi al personale comunale”, perché questo Bilancio non sarebbe possibile se alle spalle non ci fosse il lavoro puntuale e scrupoloso dei dipendenti dell'Amministrazione, se sapesse che chi lavora non viene pagato non darebbe nemmeno il suo voto. Un piano delle opere così non si vedeva da tempo, non bisogna dimenticare alcuni vantaggi dati da Leggi nazionali sui bilanci, che hanno permesso agli Enti locali di utilizzare fondi per determinati progetti. E' evidente, per il Consigliere, che si è di fronte ad un investimento molto importante, essere riusciti ad approvare il Bilancio entro questi tempi consentirà di colpire gli obiettivi di mandato. L'Ente locale però non è solo nuove opere, ma anche servizi ai cittadini e sostegno agli indigenti che ogni giorno toccano chi usufruisce di questi servizi. Il Consigliere si ritiene molto soddisfatto anche per lo sforzo e l'impegno relativi all'istituzione del Museo;
- Garagnani (capogruppo di “Uniti per Ozzano”), il quale afferma che i propositi sono meravigliosi e si complimenta con l'Amministrazione per il fatto che in questi anni si fanno investimenti e si ricercano investimenti, si parla di partecipare a bandi e gli piace questo nuovo modo di fare politica economica. E' dispiaciuto però del fatto che gli stessi politici non si impegnano allo stesso modo a lavorare sull'Unione, nota che nelle assemblee per il

Bilancio non ci sia stato alcun accenno all'Unione. Il Bilancio del Comune deriva anche da questo, è preoccupato perché certi costi sono aumentati con il conferimento di alcuni Servizi all'Unione e i tempi non rispettati. Il Consigliere fa i suoi complimenti ai dipendenti che ci mettono il cuore ma è dispiaciuto perché l'Unione è un'entità non governata, non si può continuare così, bisogna "prendere possesso dell'Unione". E' stato richiamato dai colleghi che si danno i soldi prima di ricevere i Servizi, non vede una visione politica ma solo una visione partitica, ne è dispiaciuto. Questo è il concetto dell'Unione, non gestito, si è entrati in una vecchia Comunità montana in cui i Sindaci dicono che "*poi si metteranno d'accordo*", è un'affermazione che ha sentito lui stesso. A suo avviso è fondamentale esternalizzare i Servizi, ma questo non è il modo. Il Consigliere chiede che vengano installate indicazioni stradali per le zone industriali perché quelle poche che ci sono non sono chiare. Per quanto riguarda le scuole "Rodari" o "Gnudi" afferma che prima si fanno i lavori poi ci si rende conto che bisogna intervenire nuovamente con un aumento dei costi. Ritiene tragico che non ci sia una visione politica sullo sviluppo del Paese da qui a quindici anni, è dispiaciuto ma il suo voto sarà contrario.

Interviene la Responsabile del Settore economico/finanziario, Marzia D'Aurelio, la quale ribadisce che il progetto dell'Unione non c'è ancora, è molto complesso. Per la proposta di bilancio in approvazione in questa seduta si è tenuto conto delle previsioni di luglio. A suo avviso dovrebbe esserci una spesa minore: comunque quando verranno forniti i dati aggiornati questi saranno recepiti da una variazione, essendo il Bilancio "di previsione". Ricorda, inoltre che sarebbe previsto nel Regolamento che la proposta di Bilancio dell'Unione arrivi ai singoli Enti 45 giorni prima della scadenza del termine per la sua approvazione (31 dicembre). I pagamenti sono previsti in rate trimestrali anticipate, l'Unione è destinataria di finanza derivata dai versamenti dei singoli Comuni e, quindi, per non usufruire delle anticipazioni di cassa da parte del Tesoriere e pagare interessi passivi, ha la necessità di avere liquidità anticipatamente da parte dei Comuni. L'ultima tranche di novembre è a saldo. Può avere ragione il Consigliere Esposito (Capogruppo di "Rinnoviamo Ozzano"), rispetto al fatto che ci possono essere risparmi e che questi confluiscono nell'avanzo dell'Unione, la cui Giunta decide come destinare. Non è prevista nel Regolamento di conferimento approvato dal Consiglio Comunale una norma che indichi le priorità né la destinazione di questi eventuali fondi. Per i Servizi sociali l'entrata e la spesa che prima erano nei Bilanci dei Comuni, si sono spostate sul Bilancio dell'Unione, il Comune, pertanto trasferisce all'Unione la differenza tra entrata e spesa, che è un saldo negativo perché le spese sono più alte. Per quanto riguarda le scuole "Gnudi" afferma che se anche l'opera può essere suddivisibile in due lotti funzionali, le risorse devono comunque essere interamente finanziate subito.

UDITO l'intervento dell'Assessore Corrado, la quale risponde sui lavori alle scuole "Gnudi" di Mercatale precisando che l'intervento era previsto per il 2015: già a quel tempo erano state evidenziate alcune criticità quindi lo stanziamento di 150 mila Euro era finalizzato all'adeguamento della struttura (solo adesso ne abbiamo avuto conferma). Nel 2016 è stato realizzato un intervento di consolidamento (per 250 mila Euro): una volta terminato il consolidamento è rimasta la necessità di consolidare alcuni fronti dell'edificio, pertanto questi interventi possono essere considerate opere diverse. Rispetto al Viale due Giugno informa che si prevede di realizzare il 3° stralcio (fino al Palazzetto dello Sport). Per avviare l'intervento di efficientamento energetico previsto sul Palazzetto dello Sport sarà necessaria una variazione di bilancio: si prevede di emanare il bando entro giugno per utilizzare i mesi estivi per effettuare il "cappotto" ed il solare termico. Per quanto riguarda la pista di pattinaggio si intende effettuare la copertura: la somma prevista è per una soluzione definitiva. Ricorda che proprio ieri è stata presentata una richiesta di contributo alla Regione Emilia-Romagna che – però – contiene una soluzione diversa a quella pensata in sede di stima di bilancio e per la quale era comunque già stata inoltrata richiesta di contributo al CONI.

UDITO l'intervento del Sindaco Luca Lelli il quale ringrazia la Responsabile del Settore

economico/finanziario, Marzia D'Aurelio e tutta la macchina amministrativa. Prende atto della soddisfazione espressa per il fatto che questa Amministrazione si sta adoperando per accedere a contributi di vario genere (da ultimo quello per la pista di pattinaggio appena ricordato dall'Assessore Corrado). Lo spirito è quello non lasciare nulla di intentato e di percorrere tutte le strade possibili per realizzare gli obiettivi che ci siamo dati. Tenteremo tutte le strade anche per il rifacimento della scuola "Panzacchi". Rispetto all'impianto del bilancio esprime soddisfazione per come è stata impostata la politica tariffaria e l'imposizione fiscale sulle quali non si è voluto gravare e per il fatto che si è prestata grande attenzione alle scuole ed alle strade, fa anche notare che il Comune può vantare il fatto che per 92,2% è autonomo finanziariamente. Per quanto riguarda le osservazioni emerse sull'Unione fa presente – innanzi tutto – che negli incontri con i cittadini non ne ha parlato perché nelle frazioni si è parlato prevalentemente di investimenti con i quali l'Unione ha ben poco a vedere (se non per la partecipazione alla SUA – Stazione Unica Appaltante gestita appunto dall'Unione). Sul tema della destinazione dell'avanzo ritiene che per la sua natura sarà la Giunta dell'Unione che destinerà l'eventuale avanzo nel rispetto del TUEL, poiché in quell'organo sono rappresentati tutti gli Enti aderenti anche di appartenenza politica diversa, si dovrà trovare un accordo soddisfacente per tutti. Per quanto riguarda i 45 giorni per la presentazione del bilancio dell'Unione agli Enti aderenti ricorda che questo termine non viene rispettato da nessuna Unione perché derivano da trasferimenti regionali: ritiene quindi che dovrebbe essere modificato il termine. Al Consigliere Garagnani risponde che non dobbiamo conquistare nulla: l'Unione è un Ente di secondo livello previsto dalle norme di legge, occorre considerare l'Unione come se fosse il Comune e la stessa cosa per Solaris: afferma di avere una visione diversa da quella del Consigliere Garagnani rispetto all'esternalizzazione. La gestione dei servizi è associata e tende ad obiettivi: non è nella nostra natura ragionare in contrapposizione, ci sono eccellenze nel Comune come nell'Unione: occorre omogeneizzare e non contrapporsi. Chiede quindi se ci sono dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri;

Esposito (capogruppo di "Rinnoviamo Ozzano"), il quale ringrazia la Responsabile del Settore economico/finanziario, Marzia D'Aurelio per la precisione ed osserva che se l'avanzo si consolida in Unione questa decida dove destinarlo: a suo avviso sarebbe opportuno, invece, che l'avanzo eventuale o ritorni al Comune o venga trattenuto in acconto. Se si decide che resti in Unione occorre normare le modalità per il suo utilizzo. La tesi di Corrado sul frazionamento non lo ha convinto;

UDITA la precisazione della Responsabile del Settore economico/finanziario, Marzia D'Aurelio che ha dubbi sul fatto di vincolare un investimento ad un eventuale finanziamento;

Zerbinati (capogruppo di "Movimento 5 Stelle), il quale chiede se le entrate dei Servizi Sociali sono attribuite all'Unione;

UDITA la risposta della Responsabile del Settore economico/finanziario Marzia D'Aurelio la quale fa presente che il Comune eroga il saldo. Rispetto al termine dei 45 giorni a suo avviso o si rispettano o si cambia il Regolamento e non importa quindi se anche le altre Unioni abbiano gli stessi problemi;

Garagnani (capogruppo di "Uniti per Ozzano"), il quale crede che il Sindaco abbia ben compreso la sua frase in merito "*all'impadronirci dell'Unione*". Precisa che occorre promuovere l'efficienza in Unione con i nostri tecnici impegnati là ed imporre la nostra logica di efficienza che ha sempre guidato la nostra Amministrazione. Gli investimenti sono possibili perché anche il mercato ha reagito alla crisi. Accoglie lo sforzo per evitare la vendita delle azioni Hera. Osserva, infine, di non aver trovato riferimenti al mondo del lavoro ed alla sua tutela per esempio incentivando l'incontro tra l'offerta e la domanda di lavoro.

UDITA la replica e le conclusioni dell'Assessore al Bilancio – Cristina Neri – la quale precisa,

rispondendo al Consigliere Garagnani (capogruppo di “Uniti per Ozzano”), che sono stati previsti 2 mila Euro per contributi in conto interessi, oltre a circa 10 mila Euro disponibili per destinare fondi a questa finalità. Ricorda, inoltre, a questo proposito, la recente “Fiera del Lavoro” organizzata a gennaio che ha riscosso grande successo e della quale si prevede una nuova edizione sempre quest’anno. Conclude affermando che questa Amministrazione gestisce con correttezza per il bene dei cittadini, quando partecipa all’Unione lo fa per il bene comune. E’ ovvio che questi Enti sono fatti da tecnici che ci dicono come fare e dei quali ci fidiamo. Sentire che si parla di presunte illegalità non fa piacere e il punto focale è il bilancio e il fatto che se ne sia parlato poco nel merito, fa ben sperare nel voto favorevole;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, effettuata una prima valutazione tecnica sulla proposta 1281764, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 nr. 267, ha dichiarato che la stessa necessita di parere di regolarità contabile in quanto si verificano riflessi diretti sul bilancio relativi alle somme da accertare/incassare;

VISTI i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera 1281764 ed allegati al presente atto ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

CON votazione così espressa nelle forme di legge:

presenti nr.	14	
voti nr.	14	
favorevoli nr.	10	
contrari nr.	4	ESPOSITO MARCO, ZERBINATI GUGLIELMO, FIUMARA VALENTINA, GARAGNANI CLAUDIO.
astenuiti nr.	0	

D E L I B E R A

1. di approvare, per le considerazioni premesse, il bilancio di previsione 2018-2020 e tutti i relativi allegati **A), B) C) D) E)** dando atto che i modelli utilizzati sono quelli pubblicati sul sito www.arconet.rgs.tesoro.it, tutti allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, nelle risultanze complessive meglio esplicitate di cui all'allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, come da quadro riassuntivo:

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario: 2018
Quadro Generale Riassuntivo

Pag. 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.327.358,99								
Utilizzo avanzo di amministrazione		30.054,68	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.822.305,90	125.880,00	125.528,20					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	9.724.200,00	10.105.611,00	10.023.110,00	9.729.311,00	Titolo 1 Spese correnti	15.124.500,93	13.135.912,80	12.581.147,63	12.191.749,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	614.428,08	573.524,03	570.524,03	570.524,03	- di cui fondo pluriennale vincolato		125.580,00	125.526,20	125.580,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.203.038,13	2.152.874,60	1.928.155,60	1.644.251,07	Titolo 2 Spese in conto capitale	4.309.404,92	4.951.540,48	3.343.304,68	1.120.462,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.734.905,43	2.808.880,57	1.032.954,08	1.270.482,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.480.350,60	0,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Finali.....	13.326.371,64	13.540.370,50	15.913.194,31	13.414.548,10	Totale Spese Finali.....	19.433.903,73	18.087.453,98	15.924.432,31	13.312.211,30
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	205.482,00	205.482,00	210.422,00	227.903,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.710.938,22	2.871.433,00	2.871.433,00	2.871.433,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.710.938,22	2.871.433,00	2.871.433,00	2.871.433,00
Totale Titoli.....	18.037.509,86	19.312.002,50	19.586.627,31	16.084.084,10	Totale Titoli.....	22.356.325,97	20.964.368,98	18.812.307,31	15.211.567,30
TOTAL F COMPLESSIVO ENTRATE	26.364.868,65	20.964.368,08	18.312.307,31	16.211.507,30	TOTAL F COMPLESSIVO SPESE	22.356.325,97	20.964.368,98	18.812.307,31	15.211.567,30
Fondo di cassa finale presunto	4.014.542,89		-0,00						

2. di approvare il Piano degli indicatori allegato al bilancio di previsione 2018-2020, adottato secondi gli schemi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno in data 22 dicembre 2015, emanato in attuazione dell'art. 18 bis del D. Lgs. 118/2011, il quale ne ha stabilito l'adozione "con prima applicazione riferita al Rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019", facenti parte dell'allegato **B**), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare il "Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il periodo 2018 – 2020 e l'elenco dei lavori per l'anno 2018" redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii., predisposto secondo gli schemi ministeriali di cui al DM 24/10/2014, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e il programma biennale di acquisizione di beni e servizi 2018-2019 deliberato con atto di G.C. 103 del 25/10/2017 come allegato al presente atto e contenuto nell'allegato **C**), facente parte integrale e sostanziale del presente atto;
4. di vincolare con il presente atto la somma di € 840.000,00 sull'avanzo di amministrazione presunto al 1 gennaio 2018, a titolo di investimento, di cui all'apposito allegato "risultato presunto del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2018" contenuto nell'allegato **B**), pari alla somma somma richiesta allo Stato sugli spazi finanziari richiesti ai sensi del comma 874 dell'art. 1 della legge 205/2017 /Legge di bilancio 2018), a finanziamento per € 540.000,00 alla riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport (giusto atto di G.C. nr. 3/2018) e per € 300.000,00 destinati alla progettazione della nuova Scuola media Panzacchi, dando atto che, nel caso non vengano assegnati tali fondi dallo Stato, si provvederà al conseguente svincolo in sede di rendiconto 2017;
5. di stabilire le indennità di carica spettanti al Sindaco ed agli Assessori nonché le indennità di presenza ai Consiglieri Comunali ed alla Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio (già Commissione edilizia), come dettagliato nell' allegato al presente atto per

- formarne parte integrante e sostanziale;
6. di confermare anche per gli esercizi 2018/2020 l'aliquota dell'addizionale comunale i.r.p.e.f stabilita nello 0,80% dal 1 gennaio 2015 deliberata con atto di C.C. nr. 73 del 15 luglio 2015, confermando altresì la soglia di esenzione dei redditi nella misura di € 10.000,00;
 7. di dare atto che il piano delle alienazioni di immobili comunali e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, redatto ai sensi dell'art. 58 del 112/2008 convertito in L. 133/2008 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 7 in questa stessa seduta e che ne viene allegato uno stralcio quale parte integrante e sostanziale del presente atto contenuto nell'allegato C);
 8. di dare atto che nella formazione del bilancio si è tenuto conto per ciascun degli anni 2018-2020, delle riduzioni di spesa previste dalla manovra di governo di cui al D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 e ss.mm.i, nonché dal d.l. 66/2014;
 9. di dare atto che con propri atti n. 10 e 11 in questa stessa seduta si è provveduto alla deliberazione di determinazione delle aliquote e detrazioni relative all'I.M.U. E alla T.A.S.I.;
 10. di dare atto che le previsioni di spesa di personale per il triennio 2018/2020 sono tali da garantire in via previsionale il rispetto dell'obiettivo di riduzione previsto dall'art. 1 c. 557 quater della L. 296/2006, comma introdotto dall'art. 3 c. 5 bis del D.L. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, così come risulta dal prospetto **Allegato G**), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
 11. che per l'esercizio 2018 l'Ente, per procedere alla determinazione delle tariffe ad integrale copertura del costo del servizio rifiuti (T.A.R.I.) è in attesa di ricevere il PEF da parte di Atersir e che pertanto si prevede l'approvazione delle stesse successivamente all'approvazione del Bilancio 2018/2020;
 12. di dare atto che per l'anno 2018 non sono state individuate quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del Decreto Legislativo nr. 267/2000, come da dichiarazione del responsabile dei servizi assetto del territorio e patrimonio, in data 6 febbraio 2018, depositata in atti;
 13. di dare atto che fino all'anno 2015, compreso, il Consiglio Comunale, in ottemperanza all'art. 3,55' *comma*, della legge 244/07, approvava il programma dei contratti di collaborazione autonoma, fra i quali erano compresi gli incarichi di consulenza legale;
 - in base alla Direttiva europea 24/2014 innovativa della disciplina nazionale in materia di appalti, si modifica il codice dei contratti pubblici, nel senso che i servizi legali, compresa la consulenza legale fornita da un avvocato professionista in via preventiva ad un possibile contenzioso, è considerata appalto di servizi e quindi come tale, esclusa dall'ambito di applicazione della normativa in materia di collaborazioni autonome;
 - nel Bilancio 2018 – 2020, sono finanziate spese per incarichi a legali e non altre forme di incarico di collaborazione autonoma e ritenuto pertanto, di adeguarsi alla interpretazione recata dalla nuova normativa citata, che inquadra la consulenza legale nel novero dei servizi e non delle collaborazioni;
 - di dare atto che non sono previsti finanziamenti per altre tipologie di incarico di collaborazione autonoma, per cui non si reputa necessario approvare il programma annuale degli incarichi di collaborazione autonoma, rinviandone l'approvazione ad un successivo apposito atto, nel caso insorga la necessità in corso di esercizio;
 - di dare atto comunque che il limite massimo della spesa annua per il conferimento degli incarichi per la tipologia prevista al comma precedente e soggetta a tetto per l'anno 2018-2020 è di € 7.582,16 ex art. 6 comma 7 L. 122/2010 e art. 1 comma 5 della L. 125/2013 (80% del limite calcolato sull'esercizio 2009 di € 9.447,70);
 14. di dare atto che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 15. di dare atto che il fondo di riserva è stato previsto in ciascuno dei tre anni di competenza al

- di sopra del limite minimo di legge (0,30%), per un importo di € 70.000,00 nel 2018 pari allo 0,53%, per € 58.200,00 nel 2019 pari allo 0,47%, e per € 40.300,00 nel 2020 pari allo 0,33%;
16. di dare atto che le entrate provenienti dalle sanzioni al nuovo codice della strada sono state destinate così come previsto dall'art. 208 comma IV del codice medesimo come modificato dalla L. 120/2010 e come deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto nr 12 del 05/02/2018;
 17. di dare atto che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 10 del 5 febbraio 2018 e 10/11/14 del 5/2/2018 sono state approvate le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali, dei servizi educativi/scolastici, degli spazi culturali, per l'esercizio 2018 e con deliberazione di G.C. nr. 105 del 30/10/2017 sono state approvate le tariffe dei servizi sociali per il 2018 da applicarsi ai diversi servizi direttamente dall'Unione Valli Savena Idice, in quanto servizio conferito dal 2017;
 18. di dare atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 5/2/2018 si sono determinate le tariffe per l'applicazione della T.O.S.A.P., dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, nonché alla conferma dei valori delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'I.M.U.;
 19. di dare atto che le tariffe per i servizi cimiteriali, luci votive, concessione d'uso di loculi ed ossari e terreno, restano invariate negli importi già stabiliti con atto di Giunta Comunale nr. 28 dell'11/04/2016;
 20. di dare atto che con deliberazione di Giunta comunale nr. 20/2018 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020, come previsto dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 75 del 25/5/2017 e il nuovo piano occupazionale 2018, di integrazione e modificazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019, approvata con la deliberazione n. 96 del 2/10/2017;
 21. di dare atto che ai sensi dell'art 167 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 7, lett. B) L. 28/12/2001 n. 448 (legge finanziaria 2002) per quanto attiene l'ammortamento dei beni, l'ente si è avvalso della facoltà di non iscrivere in appositi interventi l'importo accantonabile a tal fine;
 22. di dare atto che non si provvede alla previsione autonoma degli accantonamenti di cui all'art. 7 del decreto Ministro dei Lavori Pubblici del 21 giugno 2000, in quanto le somme necessarie per fare fronte alle spese di cui agli artt. 12, 146, 147 del regolamento DPR 554/1999, sono comprese nei quadri economici delle opere pubbliche previste nell'allegato programma triennale dei lavori;
 23. di dare atto che le previsioni di bilancio nel loro complesso sono tali da garantire in via previsionale il rispetto dei vincoli di finanza pubblica riguardanti il pareggio di bilancio, come previsto dalla L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), al c. 466 dell'art. 1, secondo quanto illustrato in premessa, come dimostra lo specifico prospetto contenuto nel documento di bilancio di previsione 2017/2019;
 24. di dare atto che il prospetto previsto al comma precedente allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto contenente le previsioni suddette dimostra il rispetto in via previsionale delle regole del pareggio di bilancio quale obiettivo di finanza pubblica, per ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019;
 25. di dare atto che ai sensi dell'art. 1 comma 735 L. n. 147 del 27.12.2013 (Legge Stabilità 2014) che ha modificato a decorrere dal 1 gennaio 2015 le regole per il ricorso all'indebitamento, fissando il limite nel 10% per l'anno 2016 e successivi e viste le percentuali di incidenza per il Bilancio 2018-2020 pari al 1,62% nel 2018, 1,50% nell'anno 2019, e 1,40% nel 2020, i limiti sono pienamente rispettati;
 26. di dare atto che il Revisore unico ha espresso parere favorevole sul presente atto come risulta dall'apposito verbale nr. 3 del 12 febbraio 2018 allegato al presente per formarne parte integrale e sostanziale (allegato F));
 27. di dare altresì atto che gli allegati delle spese di personale per gli esercizi 2018 – 2020 e

l'allegato relativo ai mutui per lo stesso periodo sono agli atti d'ufficio;

28. di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. :

(a) il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato deliberato con atto del Consiglio Comunale nr. 33 del 10/05/2017, esecutivo, dando atto che non si allega al presente atto in quanto integralmente pubblicato all'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente- Sottosezione "Bilanci";

(b) il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 è stato deliberato con atto di C.C. nr. 64 del 2/10/2017, e non si allega al presente atto in quanto integralmente pubblicato all'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente-Sottosezione "Bilanci";

(c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale approvata tra gli allegati dell'atto del Consiglio Comunale nr. 33 del 10/05/2017, esecutivo ai sensi di legge, di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016, è allegata anche al presente atto contenuta tra gli allegati **B**).

SUCCESSIVAMENTE, con separata e palese votazione, il cui esito è riportato in calce, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000:

presenti nr.	14	
voti nr.	14	
favorevoli nr.	10	
contrari nr.	4	ESPOSITO MARCO, ZERBINATI GUGLIELMO, FIUMARA VALENTINA, GARAGNANI CLAUDIO.
astenuti nr.	0	



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
LELLI LUCA

Il Segretario Generale
dr.ssa Valeria Villa
